

Comunicato stampa

Patek Philippe Ginevra Baselworld 2016

Patek Philippe Ora Universale Referenza 5230 Il nuovo volto di una grande tradizione

L'Ora Universale Patek Philippe (nota anche tra i collezionisti con il nome Worldtime) fa parte da quasi ottant'anni degli orologi da polso complicati più ricercati della manifattura. Di recente l'indicazione ufficiale dei 24 luoghi che rappresentano i fusi orari ha subito importanti variazioni: il salone Baselworld 2016 diventa quindi il momento ideale per presentare il nuovo Patek Philippe Ora Universale Referenza 5230, che andrà a sostituire i modelli esistenti. Ed è anche l'occasione di rivisitarne il design della cassa, del quadrante e delle lancette.

La suddivisione del pianeta in 24 fusi orari che coprono ognuno 15 gradi di longitudine può sembrare facile sulla carta, ma la sua applicazione sul piano politico si rivela decisamente più complessa. Alcuni fusi orari sono definiti oggi da nuovi nomi di luoghi (Dubai sostituisce Riad e Brisbane sostituisce Nouméa, per citare solo due esempi). Dopo aver a lungo applicato l'ora UTC+4, Mosca si è avvicinata all'Europa occidentale adottando l'ora locale UTC+3. Queste modifiche richiedono di adattare periodicamente le diciture che figurano sul disco delle città degli orologi Ora Universale. Ragion per cui, Patek Philippe ha deciso di cessare la produzione dei modelli precedenti e di lanciare la Referenza 5230, con la nuova scala valida per il mondo intero.

Un nuovo design per un grande classico

Patek Philippe ha anche approfittato di questo "aggiornamento" per rivisitare interamente l'abbigliamento dell'Ora Universale e per consolidarne, mediante sottili ritocchi, l'aspetto originale ed estremamente contemporaneo. A tale scopo, il dipartimento creazione, diretto da Sandrine Stern, moglie del Presidente della Manifattura, ha fatto ricorso ad alcuni elementi che appartengono alla tradizione Patek Philippe da decenni. Sulla cassa stile Calatrava della nuova Referenza 5230 in oro bianco o rosa 18 carati 5N, si notano le anse dei bracciali sporgenti a forma di ali e la sottile lunetta liscia lucida – due dettagli che differenziano questo orologio dai modelli che l'hanno preceduto. Anche il design delle lancette ha subito un'evoluzione. La lancetta delle ore ad anello e la lancetta dei minuti *dauphine* che impreziosiscono da tempo i modelli Ora Universale hanno lasciato spazio, nella Referenza 5230, alla lancetta delle ore traforata la cui forma s'ispira alla celebre costellazione della "Croce del Sud" mentre la lancetta dei minuti ha un taglio a losanga. Entrambe possiedono uno spigolo centrale nettamente definito che separa i due lati obliqui accuratamente sfaccettati. Alla stregua degli indici a bastone delle ore, sono in oro bianco o rosa 18 carati 5N, in abbinamento alla cassa.

Il centro del quadrante *guilloché* a mano

Il centro del quadrante celebra un'altra tradizione Patek Philippe: i mestieri di alto artigianato. Dalla sua fondazione nel 1839, la manifattura non ha mai smesso di coltivare questi *savoir-faire* raffinati, preziosi abbellimenti dei segnatempo. Gli orologi da polso Patek Philippe Ora Universale hanno sempre rappresentato un supporto di qualità per queste tecniche ancestrali. Gli intenditori apprezzano da lunga



data le versioni di segnatempo impreziosite da planisferi multicolori in smalto *cloisonné*. Altri modelli si distinguono per il loro centro del quadrante con decorazione *guilloché* a mano. Come la nuova Referenza 5230 che esibisce una delicata decorazione *guilloché* a “panier”. Questo motivo è ispirato da un prezioso orologio da tasca del Patek Philippe Museum, dove il lavoro di *guillochage* è stato rivestito di smalto blu traslucido (smalto *flinqué*). Se la manifattura vanta tutt’oggi la padronanza di questi mestieri d’arte quasi caduti nell’oblio, è perché ha avuto cura di preservarne il *savoir-faire* necessario nei propri laboratori e di trasmetterlo di generazione in generazione. Ma anche perché ha conservato gli strumenti indispensabili per realizzarli, come il “tornio per *flinquer*” azionato a mano e vecchio di un secolo, utilizzato per la lavorazione *guilloché* del quadrante, un macchinario in perfetto stato di manutenzione, affidabile oggi come al suo primo giorno di lavoro.

L'orologio dei globe-trotter

Nel nostro mondo globalizzato e sempre connesso, gli orologi Ora Universale sono strumenti più che mai utili. Viaggiamo attorno al pianeta, facciamo affari in ogni continente e comunichiamo online con persone a ogni longitudine. Poter conoscere l’ora locale del luogo verso cui ci stiamo spostando o con cui siamo in contatto, quindi, rappresenta un’informazione essenziale. Gli orologi Ora Universale Patek Philippe soddisfano questo compito in modo particolarmente leggibile ed efficace, permettendo di visualizzare l’insieme dei 24 fusi orari con una sola occhiata. Il centro del quadrante mette in evidenza l’ora locale del fuso il cui “nome” si trova al di sopra della piccola freccia rossa a ore 12, indicata in modo classico con lancette delle ore e dei minuti. Le ore locali degli altri 23 fusi orari si leggono sul disco delle 24 ore, che ruota in senso antiorario all’interno del disco delle città. La lancetta dei minuti vale per ogni fuso orario.

Questa semplicità d’uso ha origine in un’invenzione dell’orologiaio ginevrino Louis Cottier che risale agli anni 1930, successivamente ottimizzata e brevettata da Patek Philippe. Quando si arriva in un altro fuso orario, è sufficiente premere il pulsante a ore 10 per il numero di volte necessario a far comparire al di sopra della freccia rossa a ore 12 il nome della città che rappresenta il nuovo fuso orario. A ogni pressione, la lancetta delle ore avanza di un’ora, mentre i dischi delle città e delle 24 ore tornano indietro di uno scatto in senso antiorario. Nel frattempo, il meccanismo Ora Universale è scollegato dal movimento di base affinché l’operazione non incida né sulla marcia della lancetta dei minuti né sull’ampiezza del bilanciere. Di conseguenza, le ore locali dei 24 fusi orari sono sempre visualizzate con la precisione prescritta dal Sigillo Patek Philippe.

Un movimento che abbina tradizione e innovazione

L’Ora Universale Referenza 5230 deve la sua precisione di marcia e la sua estrema comodità di utilizzo al calibro di manifattura Patek Philippe 240 HU – un movimento ultrapiatto a carica automatica che ha segnato la storia dell’orologeria. Nonostante il suo sofisticato meccanismo di fusi orari e il sistema di carica automatica, questo movimento è di soli 3,88 mm di spessore, le dimensioni ideali per un orologio sottile ed elegante. Il dispositivo di carica si basa sull’architettura brevettata nel 1977, con mini-rotore integrato a livello dei ponti. Affinché garantisca straordinarie prestazioni di carica nonostante il suo diametro ridotto, il rotore è realizzato in oro massiccio 22 carati, una soluzione che ne aumenta sia la massa sia la coppia. Dal 1977, il calibro 240 è stato costantemente ottimizzato e completato dal meccanismo Ora Universale. Il calibro 240 HU si differenzia, inoltre, per le caratteristiche tecniche moderne come la spirale brevettata Spiromax® in Silinvar® (un derivato del silicio anch’esso brevettato), la riserva di carica di minimo 48 ore e il suo alto grado di precisione, con una tolleranza dell’ordine di -3/+2 secondi al giorno che supera quella delle abituali norme



cronometriche. Le finiture del movimento soddisfano, inoltre, tutti i criteri del Sigillo Patek Philippe. I ponti sono *anglé* e impreziositi con *Côte de Genève*. Anche il mini-rotore in oro esibisce la decorazione a *Côte de Genève* e la Croce di Calatrava incisa – l’emblema della manifattura. La platina è perlata a mano e i raggi delle ruote in ottone dorato sono *mouluré* e *anglé*. A ciò si aggiungono le incisioni dorate sui ponti rodiali e i tocchi rosso brillante di 10 dei 33 rubini. Un bello spettacolo meccanico visibile attraverso il fondello in cristallo di zaffiro.

Il nuovo Ora Universale Referenza 5230 sostituisce i modelli precedenti di Ora Universale Patek Philippe. È proposto in due versioni: la Referenza 5230R in oro rosa 18 carati e la Referenza 5230G in oro bianco 18 carati. Entrambi gli orologi possiedono lo stesso quadrante con disco delle città bianco, disco delle 24 ore con indicazione giorno/notte mediante il colore e i simboli del sole e della luna, e centro nero impreziosito da un motivo a “panier” *guilloché* a mano. L’unica differenza risiede negli indici applicati e nelle lancette declinate in oro bianco o rosa 18 carati, abbinato al colore della cassa. Entrambi i modelli si indossano con un cinturino in alligatore a grandi squame quadrate, cucito a mano e con fermaglio *déployante* Calatrava – nero brillante con fermaglio in oro bianco 18 carati per la versione in oro bianco e bruno cioccolato brillante con fermaglio in oro rosa 18 carati per la versione in oro rosa.





Caratteristiche tecniche

Ora Universale Referenza 5230

Movimento:	Calibro 240 HU Movimento meccanico a carica automatica, indicazione dei 24 fusi orari, indicazione giorno/notte
Diametro:	27,50 mm
Spessore:	3,88 mm
Numero di componenti:	239
Numero di rubini:	33
Riserva di carica:	Min 48 ore
Massa oscillante:	Mini-rotore centrale in oro 22 carati, carica unidirezionale
Bilanciere:	Gyromax®
Frequenza:	21.600 alternanze l'ora (3 Hz)
Spirale:	Spiromax®
Pitone:	Mobile
Funzioni della corona:	Corona a due posizioni: - contro la cassa: carica del movimento - estratta: messa all'ora
Pulsante:	Correzione dei fusi orari a ore 10 (correzione sincronizzata delle indicazioni mediante salti di un'ora per la lancetta delle ore e mediante 1/24° di giro in senso antiorario per il disco delle città e delle 24 ore)
Indicazioni:	A lancetta: • ore e minuti dell'ora locale Mediante dischi: • 24 città • 24 ore mediante indicazione giorno/notte con il colore e i simboli sole/luna
Segno distintivo:	Sigillo Patek Philippe
Abbigliamento	
Cassa:	Oro bianco o rosa 18 carati 5N Fondello con vetro zaffiro Impermeabile fino a 30 metri (3 bar)
Dimensioni della cassa:	Diametro: 38,50 mm Lunghezza (da ansa ad ansa): 46,91 mm Larghezza (da ore 9 a ore 3 corona compresa): 41,45 mm Spessore (da vetro a vetro): 10,23 mm Spazio tra le anse: 20 mm



Quadrante:

Quadrante a tre zone:

- disco delle città con indicazioni decalcate di colore nero
- disco delle 24 ore con indicazione giorno/notte con il colore e i simboli sole/luna (giorno: numeri neri su sfondo argentato; notte: numeri bianchi su sfondo nero)
- centro *guilloché* a mano con motivo a “panier”

Lancette:

- lancetta delle ore traforata che riprende la forma della costellazione della “Croce del Sud”, con lati sfaccettati, in oro bianco o rosa 18 carati 5N
- lancetta dei minuti di forma ‘losanga’, con lati sfaccettati, in oro bianco o rosa 18 carati 5N

Indici delle ore a bastone in oro bianco o rosa 18 carati 5N, applicati

Cinturino:

Pelle di alligatore a grandi squame quadrate, cucito a mano, nero brillante con fermaglio *déployante* Calatrava in oro bianco 18 carati sul modello in oro bianco, bruno cioccolato brillante con fermaglio *déployante* Calatrava in oro rosa 18 carati 5N sull'orologio in oro rosa

